

## **Estratto dallo Statuto della Fondazione Primo Conti Onlus**

### **Art. 2**

La Fondazione ha per scopo di gestire i beni immobili, di gestire ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni mobili, museali e archivistici donati da Primo Conti e dai suoi familiari; di condurre studi e indagini critiche sui movimenti artistici e letterari in Toscana e sulle loro connessioni con la cultura italiana e europea a partire dal primo novecento fino alle manifestazioni più recenti della cultura contemporanea.

La Fondazione può compiere ogni attività di ricerca scientifica e di diffusione culturale ed educativa per lo studio dei movimenti artistici e letterari dal primo novecento in poi compresa l'applicazione delle più moderne tecnologie digitali e informatiche; può censire e catalogare gli archivi di letterati, artisti e studiosi di detto periodo; può acquisire beni archivistici relativi ai movimenti di cui sopra; può altresì custodire ed ordinare gli archivi che potranno esserle affidati da enti pubblici o da privati. La Fondazione per raggiungere i fini sopra determinati collaborerà con il Consiglio Nazionale delle Ricerche; istituirà borse di studio per giovani laureati e ricercatori in collegamento con le Università italiane e straniere, con lo stesso C.N.R. e con ogni altro ente pubblico e privato interessato al problema, nonché assegni di studio per particolari indagini in Italia e all'estero; potrà anche organizzare corsi, conferenze, convegni, seminari, ricerche, spettacoli teatrali, ed altre manifestazioni pubbliche ed ogni altra attività intesa a potenziare la conoscenza critica delle avanguardie artistiche e letterarie del primo novecento e delle sue connessioni con la cultura contemporanea.

La Fondazione manterrà rapporti continuativi col 'Maggio Musicale Fiorentino' e con 'l'Estate Fiesolana' per svolgere periodicamente la sua attività divulgatoria del teatro delle avanguardie storiche europee.

La Fondazione potrà curare pubblicazioni anche periodiche, esserne editrice e diffonderle.

La Fondazione potrà compiere tutti gli atti e negozi e prendere tutti i provvedimenti utili al raggiungimento dei fini sopra esposti, compresa l'acquisizione di sedi esterne a quella della Fondazione. Per la realizzazione di quanto sopra la Fondazione potrà avvalersi di tutte le istituzioni culturali e della collaborazione di tutti gli enti pubblici interessati.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.